



ASSOCIAZIONI.

Trim. Sem. Anno

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma	L. 11	21	40
	Per tutto il Regno	13	25	48
Giornale senza Rendiconti.....	Roma.....	9	17	32
	Per tutto il Regno	10	19	36
Esteri aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.				

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 80 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Esteri agli Uffici Postali.

DIREZIONE: ROMA, via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°.

LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTO E CAPITOLI NORMALI per la riscossione delle imposte dirette

Leggi 20 aprile 1871, n. 192, 30 dicembre 1876, n. 3591, 2 aprile 1882, n. 674 — R. decreto 14 maggio 1882, n. 738 — Regolamento per la esecuzione della legge 14 maggio 1882 — R. decreto che stabilisce le norme per la riscossione della tassa sulla macinazione dei cereali — Decreto Ministeriale che approva i capitoli normali — Tabella delle spese per gli atti esecutivi.

Un volume di pag. 112 in-8° — Prezzo L. 1 franco di porto

Richieste e vaglia alla Ditta Eredi Botta in Roma.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella tornata di ieri si proseguì e si condusse a termine la discussione del disegno di legge per l'ordinamento dell'esercito e dei servizi dipendenti dalla Amministrazione della Guerra, approvandone per alzata e seduta tutti gli articoli. Ne trattarono i senatori Mezzacapo Luigi, Mezzacapo Carlo, Bruzzo, Bertolè-Viale, Pescetto, Corte, relatore, e i Ministri della Guerra e delle Finanze.

Vennero altresì presentati tre progetti di legge approvati dalla Camera dei deputati, relativi, il primo all'istituzione di una scuola pratica d'agricoltura in Sant'Ilario Ligure; il secondo alla sistemazione dei fabbricati carcerari nella città di Sassari; e l'altro alla spesa straordinaria per la riedificazione del comune di Tripi in provincia di Messina.

Camera dei Deputati

Nella seduta antimeridiana di ieri furono approvati senza discussione gli articoli dei disegni di legge per l'aggregazione dei comuni di Piovà al mandamento di Cocconato; di Tizzano Val Parma al mandamento di Langhirano; di Monteleone d'Orvieto al mandamento di Città della Pieve; di parte del comune di Piazzola al comune di San Giorgio in Bosco; e dei comuni di Quincinetto, Quassolo e Tavagnasco al mandamento di Settimo Vittone.

Venne quindi in discussione il disegno di legge sulle disposizioni penali per l'esecuzione della legge sulla pubblica sanità, alla quale presero parte i deputati Alli-Maccarani, Fili-Astolfone, Alvisi, Cardarelli, Marcora, Grossi, Nocito, Vol-laro, Capo, il relatore Toaldi e il Presidente del Consiglio. Fu discusso in seguito il disegno di legge sull'aumento del fondo per gli assegni ai veterani del 1848 e 1849. Dopo osservazioni del Ministro per le Finanze, alle quali risposero i deputati Fabrizi Nicola, Bonvicini e il relatore Baratieri, vennero approvati gli articoli di detta legge.

Finalmente vennero approvati gli articoli del disegno di legge sulla convenzione per acquisto del patrimonio scientifico del prof. Paolo Gorini; dopo discussione, alla quale presero parte i deputati Cavalletto, Cagnola Francesco e il relatore Merzario.

Nella seduta pomeridiana fu anzitutto svolta dal deputato Merzario la sua interrogazione relativa alla diffusione della fillossera nel territorio di Mondello, sul Lago di Como, a cui rispose il Ministro di Agricoltura e Commercio; fu presa in considerazione, dopo riserve fatte sul merito di essa dal detto Ministro, la proposta di legge del deputato Seismit-Doda e di altri per una Esposizione mondiale in Roma; e vennero approvati a scrutinio segreto dieci dei disegni di legge discussi nella seduta precedente.

Si approvò poi il disegno di legge per la leva militare sui giovani nati nel 1862, in seguito ad alcune dichiarazioni del Ministro della Guerra e del relatore Mocenni; e si cominciò la discussione di quello che concerne il riparto delle somme assegnate alla costruzione delle linee di 2^a e 3^a categoria delle ferrovie complementari, del quale trattarono i deputati Meardi, Branca, Mattei Emilio, Curioni, Favale, Lugli.

CAMERA DEI DEPUTATI

Per determinazione dell'Ufficio di Presidenza non saranno accolte le domande per posti nel personale di servizio della Camera dei deputati, non essendovi alcuna vacanza;

E si invitano coloro che avessero inviate domande per tale oggetto di voler ritirare i documenti annessi alle medesime.

Roma, 16 giugno 1882.

D'ordine

Il Direttore degli Uffici amministrativi
G. GALLETTI.

LEGGE E DECRETI

Il Num. 773 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la somma stanziata nel bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per aiuti alle pubblicazioni di opere utili per le lettere e per le scienze, e all'incremento di studi sperimentali e dell'arte drammatica e musicale;

Considerata l'utilità di stabilire opportune norme per la erogazione della somma anzidetta;

Sentita la Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono approvate le norme, annesse al presente decreto, e firmate d'ordine Nostro dal predetto Ministro, per la erogazione della somma stanziata nel bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per aiuti alle pubblicazioni di opere utili per le lettere e per le scienze, e all'incremento di studi sperimentali e dell'arte drammatica e musicale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1882.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

NORME per la erogazione della somma stanziata nel bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, per aiuti alle pubblicazioni di opere utili per le lettere e per le scienze, ed all'incremento di studi sperimentali e dell'arte drammatica e musicale.

Art. 1. Potranno essere incoraggiate:

a) Le pubblicazioni relative a scienze esatte e naturali, compreso il calcolo e la stampa delle tavole matematiche ed astronomiche, e le opere che si riferiscono ad esplorazioni geografiche;

b) Le pubblicazioni di studi morali e sociali di alto carattere scientifico, e che abbiano fondamento sopra ricerche originali ed osservazioni nuove;

c) Le monografie che con l'aiuto di nuovi documenti illustrino qualche periodo storico importante; le pubblicazioni di cronache, diari, carteggi e di lavori scientifici inediti conservati nelle biblioteche, e la ristampa di libri divenuti rarissimi;

d) Le pubblicazioni di cataloghi e bibliografie di libri e manoscritti, in quanto esse rechino efficace aiuto agli studi in genere o a certi speciali rami dello scibile;

e) Le pubblicazioni di opere veramente importanti, ma che per l'indebolimento loro o pel costo eccessivo hanno uno smercio difficile e ristretto;

f) I periodici scientifici, storici, dei quali siano riconosciuti il pregio, l'utilità, il costo eccessivo e la difficoltà dello smercio;

g) Le opere drammatiche e musicali, che, rappresentate su parecchi teatri d'Italia, riscossero pubblica ed unanime approvazione.

Art. 2. Le domande, indirizzate al Ministero della Pubblica

Istruzione, dovranno essere munite di tutti quei documenti che valgano a determinare in modo esatto la natura e l'importanza degli studi fatti in preparazione delle opere per cui si chiede l'incoraggiamento.

Art. 3. A richiesta del Ministro, la Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione darà parere sulle domande di aiuti alle pubblicazioni indicate dalla lettera a) alla lettera f); la Commissione all'uopo istituita presso il Ministero della Pubblica Istruzione darà parere sulle domande di aiuti ad opere drammatiche e musicali, di cui alla lettera g).

Art. 4. La Giunta del Consiglio superiore potrà rivolgersi, quando lo creda opportuno, al parere di altre persone che essa reputi atte ad aiutarla nel proprio giudizio.

Art. 5. I pareri, così della Giunta come della Commissione dianzi accennata, dovranno indicare le condizioni alle quali l'aiuto potrà concedersi, e i pareri stessi potranno essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione*.

Art. 6. Dei lavori che ebbero aiuto sarà data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino* anzidetto.

Roma, 18 maggio 1882.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro per la Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero 774 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2^a), sulla riscossione delle imposte dirette, modificato colla legge del 2 aprile 1882, n. 674 (Serie 3^a), il quale dispone che su proposta del prefetto, sentiti i Consigli comunali, e col parere favorevole del Consiglio provinciale, possono per decreto Reale riunirsi in Consorzio più comuni della medesima circoscrizione mandamentale o distrettuale;

Viste le proposte dei prefetti, le deliberazioni dei Consigli dei comuni interessati, nonchè le deliberazioni dei Consigli provinciali, ed in loro vece delle Deputazioni provinciali, chiamate a pronunciarsi d'urgenza a termini dell'art. 180, n. 9, della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Agli effetti della riscossione delle imposte dirette sono riuniti in Consorzio i comuni indicati nella tabella annessa al presente decreto, firmata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

CONSORZI PER LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

PROVINCIA	Numero d'ordine	DENOMINAZIONE e sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	DATA della deliberazione del Consiglio o della Deputazione provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio	Osservazioni
<i>Livorno</i>	1	Portoferraio . . .	Portoferraio - Porto Longone - Rio dell'Elba	20 aprile 1882	
<i>Messina</i>	2	Lipari	Lipari - Salina	19 aprile 1882	
	3	Rometta	Rometta - Saponara - Villafranca	Id.	
	4	Itala	Itala - Guidomandri - Scaletta Zanglea	Id.	
	5	Graniti	Graniti - Mongiuffi Melia	Id.	
	6	Francavilla di Sicilia	Francavilla di Sicilia - Kaggi - Motta Camastra.	Id.	
	7	S ^a Teresa di Riva .	Santa Teresa di Riva - Locadi	Id.	
	8	Forza di Agrò . .	Forza d'Agrò - Limina - Roccaflorita	Id.	
	9	Patti	Patti - Montagnareale - Oliveri	Id.	
	10	Sant'Angelo di Brolo	Sant'Angelo di Brolo - Piraino	Id.	
	11	Sinagra	Sinagra - Ficarra	Id.	
	12	Mistretta . . .	Mistretta - Castel di Lucio - Reitano	Id.	
	13	Cesarò	Cesarò - San Teodoro	Id.	
<i>Porto Maurizio</i>	14	Dolceacqua	Dolceacqua - Apricale - Castel Vittorio - Isolabona - Perinaldo - Pigna - Rocchetta - Nervina.	12 aprile 1882	
	15	Santo Stefano al Mare	Santo Stefano al Mare - Boscomare - Castellaro - Cipressa - Costa Rainera - Lingueglietta - Pompejana - Riva Ligure - San Lorenzo al Mare - Terzorio.	Id.	
	16	Taggia	Taggia - Badalucco - Bussana	Id.	
	17	Triora	Triora - Montalto Ligure	Id.	
<i>Roma</i>	18	Tolfa	Tolfa - Allumiere	22 aprile 1882	
	19	Frosinone . . .	Frosinone - Ripi - Torrice	Id.	
	20	Genazzano . . .	Genazzano - Cave - Olevano Romano - Rocca di Cave.	Id.	
	21	Palestrina . . .	Palestrina - Castel San Pietro Romano - Galliciano nel Lazio - Poli - Zagarolo.	Id.	
	22	Terracina . . .	Terracina - San Felice Circeo	Id.	
	23	Valmontone . . .	Valmontone - Artena - Labico	Id.	
	24	Orte	Orte - Bassanello - Bassano in Teverina - Bomarzo - Gallese.	Id.	
	25	Valentano . . .	Valentano - Farnese - Gradoli - Ischia di Castro - Latera - Piansano.	Id.	
	26	Viterbo	Viterbo - Bagnaia - Grotte Santo Stefano - San Martino al Cimino - Vitorchiano.	Id.	
	27	San Vito Romano .	San Vito Romano - Capranica Prenestina - Rocca Santo Stefano - Rojate - Bellegra - Pisoniano.	Id.	
	28	Ceccano	Ceccano - Patrica - Gialiano di Roma	Id.	
	29	Campagnano di Roma	Campagnano di Roma - Formello - Mazzano Romano - Monterosi.	Id.	
	30	Subiaco	Subiaco - Affile - Agosta - Cerneto - Marano Equo - Ponza di Arcinazzo - Rocca Canterano - Valle Pietra.	Id.	
	31	Castel Madama . .	Castel Madama - Ciciliano - Sambucci - Sarcinesco - Vicovaro.	Id.	
	32	Acquapendente . .	Acquapendente - Onano - San Lorenzo Nuovo	Id.	
	33	Marta	Marta - Capo di Monte	Id.	
	34	Paliano	Paliano - Piglio - Serrone	Id.	
<i>Sassari</i>	35	Tiesi	Tiesi - Bannari - Bessude - Bonnanaro - Borutta - Cheremule - Siligo - Torralba.	12 aprile 1882	
	36	Ploaghe	Ploaghe - Cargeghe - Codrongianus - Florinas	13 aprile 1882	
	37	Orosei	Orosei - Galtelli - Irgoli - Loculi - Onifai	Id.	
	38	La Maddalena . . .	La Maddalena - Santa Teresa Gallura	Id.	
	39	Benetutti	Benetutti - Anela - Bultei - Nule	Id.	
	40	Aggius	Aggius - Bortigiadas	Id.	
	41	Mores	Mores - Ardara - Ittireddu	Id.	
	42	Bolotana	Bolotana - Lei - Silanus	Id.	

PROVINCIA	Numero d'ordine	DENOMINAZIONE e sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	DATA della deliberazione del Consiglio o della Deputazione provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio	Osservazioni
Verona	43	Bardolino . . .	Bardolino - Castelnovo di Verona - Garda - Lazise - Peschiera sul lago di Garda.	1° maggio 1882	
	44	Malcesine . . .	Malcesine - Castelletto di Brenzone - Torri del Benaco.	Id.	
	45	Isola della Scala .	Isola della Scala - Bovolone - Erbe - Isola Rizza - Nogara - Oppeano - Palù - Ronco - Salizzole - Sorgà - Trevenzuolo - Vigascio.	Id.	
Palermo	46	Capaci	Capaci - Isola delle Femmine	27 aprile 1882	
	47	Montelepre . . .	Montelepre - Giardinello	Id.	
	48	Cefalà Diana . . .	Cefalà Diana - Godrano	Id.	
Benevento . . .	49	Cusano Mutri . .	Cusano Mutri - Pietraroia	14 aprile 1882	

Roma, 14 maggio 1882.

Visto d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro delle Finanze: A. MAGLIANI.

Il Num. 503 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda del 28 aprile 1881 della Rappresentanza del Consorzio irriguo denominato *Bealerassa*, con la quale si chiede la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Visti gli atti costitutivi e lo statuto del detto Consorzio;

Vista la legge del 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2ª);

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Consorzio d'irrigazione denominato *Bealerassa*, con sede in Villafranca (Piemonte), provincia di Torino, ricostituitosi con l'atto privato del dì 22 febbraio 1880, è concessa la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

Il N. 507 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 131 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato con R. decreto 26 luglio 1876, n. 3260 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Ministro della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa un mese:

1. I militari in congedo illimitato della 1ª categoria della classe 1856 ascritti all'esercito permanente, non compresi quelli appartenenti alla cavalleria, ai distretti ed alle compagnie operai e da costa di artiglieria;

2. I militari della stessa classe e categoria ascritti alla milizia mobile dell'isola di Sardegna, non compresi quelli appartenenti alla cavalleria.

Art. 2. La chiamata di detta classe avrà luogo nel tempo e nei modi che verranno d'ordine Nostro stabiliti dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1882.

UMBERTO.

FERRERO.

Visto, il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'AGRICOLTURA

CONCORSO internazionale di macchine per la raccolta e preparazione dei foraggi, con mostra didattica in Padova.

Il Giuri del detto concorso, che ha avuto luogo dal 1° al 20 giugno corrente, conferiva i seguenti premi:

Sezione meccanica.

CLASSE I.

Medaglia d'oro alla ditta Walter A. Wood, per la falciatrice; ed acquisto per parte del Ministero d'Agricoltura di due falciatrici di questo sistema.

Medaglia d'argento alla ditta Warder Bushnell et Glessner, di

Springfield-Ohio, per la falciatrice; e viva preghiera fatta a voti unanimi dalla Commissione giudicatrice al Ministero, affinché acquisti una di tali falciatrici, ingegnossissime e nuove per l'Italia.

Medaglia d'argento alla ditta Johnston e C., di Brockport, per la falciatrice.

Medaglia d'argento (assegnata dal Comizio agrario di Padova) alla ditta N. Y. Buffalo, per la caricafieni americano.

Medaglia di bronzo alla ditta Abeni e Guarnieri, di Brescia, per lo spandifieno.

CLASSE II.

Medaglia d'oro all'ing. Th. Pilter, di Parigi, per la grande pressa da foraggi a vapore.

Medaglia d'argento alla ditta Ph. Mayfarth, di Francoforte, per trinciaforaggi eccentrico.

Medaglia d'argento alla ditta Hunt et Tawel, per trinciaforaggi.

Medaglia di bronzo alla stessa ditta Hunt et Tawel, per frangigrano.

Medaglia di bronzo alla ditta Bentall, di Londra, per lo schiacciatoio di biade e semi oleosi.

Medaglia di bronzo alla ditta Giuseppe Anderlini, di Spilamberto, per trinciaforaggi a cilindro tagliente.

Medaglia di bronzo alla ditta Pietro Laverda, di San Giorgio di Berlenza (Breganze), per trinciaforaggi destinato ad agevolare l'infossamento dei foraggi.

CLASSE III.

Medaglia di bronzo alla ditta Wood et Long, per tritapanelli.

Medaglia speciale d'argento del Comizio agrario:

1. All'ingegnere Alessandro Ferretti, di Bologna, per *tramway* agrario destinato al trasporto economico dei foraggi;

2. Agli ingegneri Bale ed Edwards, di Milano, per lavga diffusione data in Italia a buone macchine straniere;

3. All'ingegnere Almici, di Milano, id. id.;

4. All'ingegnere Farine, di Verona, id. id.;

5. Alla ditta Abeni e Guarnieri, di Brescia, id. id.

Medaglia di bronzo del Comizio ai fratelli Dainesi, di Milano, per frangigrani.

Gara speciale fra i contadini della provincia di Padova, nel condurre ed usare, anche in condizioni difficili, le falciatrici: riuscì numerosa e interessante: si aggiudicarono otto medaglie di bronzo, sei delle quali erano accompagnate con lire 25 ciascuna.

Sezione didattica.

Medaglia d'argento al Comizio agrario di Vicenza, per la *Relazione sull'infossamento dei foraggi verdi nella provincia di Vicenza*.

Medaglia d'argento al conte cav. Augusto Corinaldi, per i disegni d'una grande stalla per animali bovini, costruita nel suo tenimento di *Lispida*, secondo i migliori dettami della zootecnia.

Medaglia di bronzo al prof. G. Vallino, direttore della Regia Stazione agraria di Udine, per i suoi lavori analitici sui foraggi del Friuli e sulle acque d'irrigazione.

Medaglia di bronzo al prof. cav. Araldo, di Savigliano, per la Monografia sulla miglior coltivazione dei foraggi e sull'allevamento razionale del bestiame.

Medaglia di bronzo al prof. Enrico Paglia, di Mantova, per il suo libro: *Delle erbe nocive ed utili spontanee nei prati mantovani*.

Medaglie d'argento del Comizio:

1. Al dottor G. B. Romano, d'Udine, per *Piccolo dizionario delle piante da foraggio, ecc.*;

2. Al dottor Antonio Barpi, di Treviso, per diverse pubblicazioni sull'allevamento degli animali nella regione veneta.

Menzioni onorevoli al prof. Palmeri, di Portici, al prof. Silvestrini, di Novara, al prof. Cerutti, di Torino, per pubblicazioni utili alla pastorizia, ed al cav. Wipperfurth, di Battaglia, per una stalla.

Diploma speciale di lode al Ministero dell'Agricoltura per l'interessante e copiosa raccolta di pubblicazioni colle quali arricchiva la Mostra didattica.

Diploma speciale di lode al prof. cav. A. Keller, direttore del Regio Orto agrario di Padova, per la collezione di eleganti modelli di macchine e strumenti che riferiscono alla raccolta ed alla preparazione dei foraggi.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Allo scopo di promuovere la istituzione delle cantine sociali, o di associazioni vinicole e di concorrere al miglioramento del materiale vinicolo e delle cantine;

Udito l'avviso del Comitato centrale ampelografico,

Dispone:

Art. 1. È aperto un concorso a premi fra le migliori cantine sociali, od associazioni vinicole del Regno.

I premi consistono:

Per le cantine sociali od associazioni vinicole:

In un diploma d'onore e lire 5000.

In due medaglie d'oro e lire 2000 per ciascuna.

In tre medaglie d'argento e lire 1000 id.

In sei medaglie di bronzo e lire 500 id.

Per i capi tecnici delle aziende premiate:

In una medaglia di argento con lire 400.

In due medaglie di rame con lire 250 per ciascuna.

In tre medaglie di bronzo con lire 150 id.

In sei medaglie di bronzo con lire 80 id.

Art. 2. Le domande, per adire al concorso, dovranno essere presentate non più tardi del 31 dicembre 1883, e dovranno essere accompagnate:

a) Dal contratto sociale e dallo statuto della società;

b) Dal nome e cognome del capotecnico dell'azienda;

c) Da una relazione intorno all'origine dell'associazione, all'ammontare delle spese di prima fondazione, al numero dei soci che la compongono, alla quantità di uva lavorata ed alla destinazione dei prodotti venduti;

d) Dal bilancio preventivo e dall'ultimo bilancio consuntivo se l'associazione ha già vita da un anno.

Art. 3. I premi saranno preferibilmente assegnati a quelle associazioni:

a) Che siano entrate, od entrino in attività avanti il 30 settembre 1883;

b) Che siano costituite da almeno sei soci produttori mezzadri, i quali conferiscano insieme le loro uve;

c) Che siano disciplinate da un contratto o statuto dal quale risulti che il vincolo sociale è obbligatorio almeno per un quinquennio;

d) Che utilizzino le vinaccie allo scopo di ricavarne l'acquavite od il cremor tartaro.

Art. 4. Le cantine sociali, od associazioni vinicole, che intendono di concorrere, debbono per lo meno, lavorare mille quintali di uve all'anno.

Art. 5. L'aggiudicazione dei premi sarà fatta da una Commissione nominata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, che dovrà pronunciare il suo giudizio avanti il 31 dicembre 1886.

Art. 6. I concorrenti debbono permettere ai delegati del Ministero di visitare gli stabilimenti per i quali si aspira al premio, e debbono fornire ai medesimi tutte le informazioni di cui possono aver bisogno.

Il presente decreto sarà a cura dei prefetti del Regno, fatto inserire nel Bollettino degli atti ufficiali delle provincie stesse, e nei giornali agrari e politici del luogo.

Dato a Roma, 7 giugno 1882.

Il Ministro: BERTI.

STATISTICA dei reati più gravi verificatisi

NUMERO DEI REATI AVVENUTI NEL	RIBELLIONI ad agenti della forza pubblica			FALSIFICAZIONE di monete e carte di pubblico credito			ASSOCIAZIONI di malfattori			STUPRI violenti			RATTI violenti			PARRICIDI			VENEFIGI					
	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE			
	(A)			(A)			(A)			(A)			(A)			(B)			(B)					
	I Trimestre 1882 . . .	489	2	491	188	38	226	10	>	10	105	101	206	10	9	19	6	2	8	1	4	5		
	Scoperti nel trimestre suddetto	>	>	489	>	>	195	>	>	10	>	>	200	>	>	19	>	>	8	>	>	5		
IV Trimestre 1881 . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
Differenza nel I trim. 1882 di fronte al IV trim. 1881	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
	in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .		
	in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .		

NUMERO DEI REATI AVVENUTI NEL	GRASSAZIONI accompagnate da omicidio			GRASSAZIONI accompagnate da omicidio mancato o tentato o da ferite e percosse costituenti crimine			GRASSAZIONI accompagnate da ferite, percosse od altre violenze			GRASSAZIONI accompagnate da altre circostanze di cui all'art. 596 nn. 4 e 5 del Codice penale			ESTORSIONI			ESTORSIONI con sequestro di persona			RAPINE ossia furti con violenza alla persona					
	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE			
	(C)			(C)			(C)			(C)			(C)			(C)			(C)					
	I Trimestre 1882 . . .	19	2	21	19	6	25	65	4	69	169	37	206	21	17	38	1	>	1	77	9	86		
	Scoperti nel trimestre suddetto	>	>	18	>	>	19	>	>	48	>	>	103	>	>	32	>	>	1	>	>	50		
IV Trimestre 1881 . .	>	>	>	>	>	>	409	69	478	>	>	>	25	15	40	3	>	3	82	3	85			
Differenza nel I trim. 1882 di fronte al IV trim. 1881	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1			
	in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .			in più .		
	in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .			in meno .		

(A) Questi reati non erano indicati nelle precedenti statistiche, per cui manca il confronto. — (B) Nelle precedenti statistiche i parricidi, i reati di omicidio del trimestre precedente occorre sommare tutte le indicate categorie, e si ha per risultato nel 1° trimestre 1882 una diminuzione. Per avervi quindi il confronto fra le grassazioni avvenute nel 1° trimestre 1882 e quelle verificatesi nel trimestre precedente, occorre sommare le 4 di 1406 ferimenti, 2 estorsioni, 2 estorsioni con sequestro di persona, 561 furti qualificati e 1153 furti semplici.

in tutto il Regno durante il I trimestre 1882.

INFANTICIDI			ASSASSINII			ALTRI OMICIDI volontari			FERITE E PERCOSSE volontarie seguite da morte			ALTRE FERITE O PERCOSSE volontarie costituenti crimine o delitto			DUELLI seguiti da morte			DUELLI seguiti da ferite costituenti crimine o delitto		
Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE
			(B)			(B)			(B)						(A)			(A)		
74	»	74	98	91	189	156	158	314	128	»	128	6223	58	6281	»	»	»	14	»	14
»	»	54	»	»	173	»	»	302	»	»	124	»	»	6027	»	»	»	»	»	14
43	»	43	»	»	»	383	269	652	»	»	»	7687	»	7687	»	»	»	»	»	»
»	»	31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	8	»	»	»	»	»	1406	»	»	»	»	»	»

FURTI QUALIFICATI esclusi gli abigeati			ABIGEATI			FURTI SEMPLICI			TRUFFE, appropriazioni indebite ed altre frodi			INCENDI volontari			GUASTI volontari ed attentati alle strade ferrate			GUASTI e deterioramenti volontari a fili, macchine ed apparecchi telegrafici			ALTRI DANNEGGIAMENTI e guasti volontari costituenti crimine o delitto		
Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE	Consumati	Mancati o tentati	TOTALE
			(A)						(A)			(A)			(A)			(A)			(A)		
9937	759	10696	63	14	77	6352	169	6541	778	22	800	553	12	565	12	5	17	6	»	6	983	2	985
»	»	3916	»	»	19	»	»	4036	»	»	721	»	»	309	»	»	4	»	»	3	»	»	45
10394	863	11257	»	»	»	7438	256	7694	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	561	»	»	»	»	»	1153	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

venefici, gli assassini, le ferite volontarie seguite da morte erano genericamente indicati sotto una sola categoria, per cui per eseguire il confronto di 8 omicidi. — (C) A differenza delle precedenti, la statistica attuale suddivide le grassazioni in 4 categorie, giusta le norme del Codice penale. categorie che danno a favore del 1° trimestre 1882 una diminuzione di 157 grassazioni. Oltre ciò il 1° trimestre 1882 presenta anche una diminuzione

PROVINCIA DI TERRA DI BARI
CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

Avviso.

Nei giorni 1 e seguenti del prossimo venturo mese di agosto avrà luogo nel R. Liceo Cirillo un concorso, in conformità delle disposizioni sancite nel regolamento approvato col R. decreto 4 aprile 1869, n. 4997, per tre posti semigratuiti vacanti nel Convitto nazionale di questa città.

Per l'ammissione al detto concorso ogni candidato, non più tardi del 10 luglio p. v., dovrà far tenere al rettore del Convitto nazionale:

1. Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che ha frequentata nel corso dell'anno;
2. La fede legale di nascita;
3. Un attestato di moralità rilasciatogli dalla Potestà municipale, o da quella dell'Istituto da cui proviene;
4. Un attestato autentico degli studi fatti;
5. L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di essere sano e scevro di infermità schifose o stimate apiccatice;
6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia; sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato possiedono.

I suddetti documenti dovranno essere tutti in carta da bollo.

I candidati, al tempo del concorso, non debbono avere oltrepassata l'età di anni 12. I soli alunni del Convitto possono essere ammessi di un'età anche maggiore.

Bari, 1° giugno 1882.

Il Prefetto Presidente: MIRAGLIA.

COLLEGIO REALE DELLE FANCIULLE IN MILANO

Avviso di concorso.

Presso questo R. Collegio delle Fanciulle è aperto il concorso al vacante posto di insegnante di scienze naturali, coll'annuo stipendio di lire 880.

Il concorso è per titoli, ed anche per esame, quando il Consiglio lo creda, e rimane aperto fino a tutto il corrente mese di giugno.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in carta da bollo da una lira al Consiglio di amministrazione del Collegio stesso (via della Passione, n. 12), dichiarando il loro domicilio, ed allegando alla loro domanda i seguenti documenti:

1. Attestato di nascita, comprovante l'età e la cittadinanza italiana;
2. Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ebbe l'ultima dimora;
3. Attestato degli studi percorsi, e diploma comprovante l'abilitazione ad insegnare le succennate materie;
4. Gli atti comprovanti gli impieghi che per avventura avessero già coperti;

E tutti quegli altri ricapiti che potessero avvalorare la loro istanza.

La nomina sarà operativa col principio del venturo anno scolastico 1882-1883.

Milano, il 1° giugno 1882.

Il R. Provveditore Presidente: SALVONI.

COLLEGIO REALE DELLE FANCIULLE IN MILANO

Avviso di concorso.

Presso questo R. Collegio delle Fanciulle è aperto il concorso al vacante posto di maestro di canto, coll'annuo stipendio di lire 1000.

Il concorso è per titoli, e rimane aperto fino a tutto il corrente mese di giugno.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze, in carta da bollo da una lira al Consiglio di amministrazione del Collegio stesso (via della Passione, n. 12), dichiarando il loro domicilio, ed allegando alla loro domanda i seguenti documenti:

1. Attestato di nascita, comprovante la cittadinanza italiana;
2. Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ebbe l'ultima dimora;
3. Attestato degli studi percorsi, e diploma comprovante l'abilitazione ad insegnare la succennata materia;
4. Gli atti comprovanti gli impieghi che per avventura avessero già coperti;

E tutti quegli altri ricapiti che potessero avvalorare la loro istanza.

La nomina non sarà operativa che col principio del venturo anno scolastico.

Milano, il 1° giugno 1882.

Il R. Provveditore Presidente: SALVONI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente da Berlino dell'*Indépendance Belge* pretende di conoscere i punti essenziali che saranno discussi alla conferenza di Costantinopoli.

Al dire di questo corrispondente, la sovranità del sultano in Egitto e lo *statu quo* legale saranno esclusi dalla discussione, non dovendo questi subire nessuna modificazione.

La questione che gli ambasciatori avranno ad esaminare e risolvere, prima di tutto, è quella dell'intervento militare della Turchia e delle condizioni in cui questo intervento dovrà aver luogo.

Si esaminerà pure la necessità eventuale di un intervento delle potenze occidentali o di un intervento europeo qualunque. Fino da ora però si crede generalmente che a questo riguardo la conferenza prenderà una risoluzione negativa.

Da ultimo la conferenza avrà da occuparsi di un compromesso con Arabi pascià, se sarà dimostrato che la pacificazione è impossibile senza il concorso del partito militare e del suo capo; ma le potenze non si risolveranno a fare questo passo che in caso di necessità assoluta allo scopo di garantire la sicurezza dei loro nazionali e di far cessare gli effetti del panico.

Questi sarebbero i punti principali del programma della conferenza, rimanendo riservate le questioni secondarie che potessero sorgere.

La *Politische Correspondenz*, di Vienna, determina come segue le correnti che esistono nei circoli ufficiali di Costantinopoli riguardo alla questione egiziana:

“ Due partiti sono in presenza nei circoli ufficiali riguardagli affari di Egitto.

“ L'uno non vede in essi che la umiliazione della Francia e dell'Inghilterra, e la vittoria riportata dalla Turchia su tutta la linea. Le ragioni sulle quali si fonda questa opinione sono di una evidenza che non abbisogna di essere rammentata.

“ L'altro partito non ammette questa vittoria. Esso afferma che l'Egitto appartiene a chi possiede Alessandria ed il canale di Suez, come Costantinopoli appartiene a chi possiede il Bosforo ed i Dardanelli, e che sotto l'aspetto politico l'Egitto si compone del passaggio del canale, della esecuzione dei trattati internazionali e della pubblica sicurezza.

“ Questo secondo partito si fida mediocrementemente della lealtà degli arabi, e sostiene che sarebbe meglio per la Turchia di accordarsi colla Francia e coll'Inghilterra, di quello che cogli arabi, i quali hanno guadagnato troppo prestigio per non abusarne più tardi a scapito della Turchia.

“ Intorno alla persona del sultano esistono due gruppi, uno dei quali si adopera contro l'Austria-Ungheria e la Germania e l'altro contro l'Inghilterra e la Francia. Il primo trova sempre il mezzo di porre in sospetto la franchezza della Germania. In questi giorni esso si vale dell'argomento che la Germania da un lato, incoraggia la resistenza della Turchia alla riunione di una conferenza, mentrechè, dall'altro, essa spinge la Francia ad impegnarsi in Africa. È inutile aggiungere che il sultano non bada affatto a queste considerazioni.

“ Tuttavia, scrive il corrispondente della *Politische Correspondenz*, è certo che i turchi temono una vittoria troppo completa della Francia e dell'Inghilterra. Essi temono che il sultano, giovandosi della situazione politica, vada oltre certi limiti, e che le potenze occidentali operino in guisa che la Germania nulla faccia per impedire che sia assicurato il concerto europeo. »

Nella seduta della Camera dei comuni d'Inghilterra del 19 giugno, il signor Goschen ha chiesto delle spiegazioni intorno alla voce, che è corsa, di un'azione separata dei consoli generali di Germania ed Austria nella questione egiziana, ed ha pregato il signor Dilke di far conoscere alla Camera l'atteggiamento attuale della Germania e dell'Austria.

Il signor Dilke rispose che la Germania ha accettato ieri la conferenza; che l'Austria l'ha accettata oggi; che la Russia l'ha accettata già da parecchi giorni, e che l'Italia si è dichiarata pronta a seguire l'esempio delle altre potenze. Si può quindi affermare, aggiunse il signor Dilke, che tutte le potenze abbiano accettata la conferenza.

Il signor Dilke, rispondendo poscia ad un'interrogazione del signor Bartlett, disse che la questione della neutralizzazione del canale di Suez non entra nel programma della conferenza.

I giornali inglesi hanno per telegrafo da Atene, in data 17 giugno, che in quel giorno nella Camera greca fu sollevata una discussione relativa alle faccende egiziane.

Il signor Delyannis ha censurato vivamente la politica estera del governo, e particolarmente l'invio di navi da guerra ad Alessandria.

Dopo una risposta del ministro presidente, signor Tricupis, ed alcune osservazioni del signor Comunduros, la Camera ha

approvato con 106 voti contro 57 un ordine del giorno col quale si dichiara soddisfatta delle dichiarazioni del ministro presidente e deplora che la discussione sia stata sollevata.

Il deputato francese signor Lockroy, il quale si propone di interpellare il governo sugli affari egiziani, fece chiedere al ministro, signor Freycinet, quando sarà distribuito il nuovo fascicolo del *Libro giallo*, di cui fu promessa la pubblicazione.

Il ministro degli affari esteri rispose che un primo fascicolo sarà distribuito nella settimana corrente e abbraccerà il periodo che si estende dal principio di novembre 1881 al 15 marzo 1882. Un secondo fascicolo che si estenderà fino alla metà dello scorso maggio sarà pubblicato qualche giorno appresso.

L'interpellanza sarà mossa dal signor Lockroy dopo la pubblicazione del *Libro giallo*.

Il console inglese al Cairo, sir Edward Malet, ha mandato al suo governo una lista particolareggiata di tutti i funzionari europei che si trovano attualmente al servizio del governo egiziano.

Il numero totale dei funzionari europei in Egitto è di 1280. La maggior parte di essi sono nei tribunali del Cairo e di Alessandria (165); nella Direzione generale del catasto (111); nel ministero dei lavori pubblici (105); nell'Amministrazione delle poste (105), e nell'Amministrazione delle ferrovie. Nel gabinetto del kedivè vi sono quattro stranieri: due segretari (un italiano ed un francese), un archivista ed un maestro di cerimonie.

Gli italiani sono in maggioranza nel ministero delle finanze, nella Direzione generale del catasto e nell'Amministrazione delle poste.

I francesi nei ministeri di giustizia e dei lavori pubblici e nell'Amministrazione demaniale; gl'inglesi nelle Amministrazioni delle ferrovie, dei telegrafi, dei fari e dei battelli a vapore.

Il numero totale dei funzionari stranieri, secondo le nazionalità cui appartengono, è il seguente: italiani 358, francesi 328, inglesi 269, greci 118, austriaci 93, tedeschi 41, di altre nazioni 73.

Il loro stipendio somma in tutto a 373,491 lire egiziane, cioè a più di 9,800,000 lire; di esse 115,562 lire egiziane toccano ai francesi; 96,240 agli inglesi e 70,650 agli italiani.

La Camera inglese dei comuni discute con estrema lentezza il *bill* di coercizione. Innumerevoli emendamenti sorgono per ciascuno dei provvedimenti proposti dal governo onde ripristinare l'ordine in Irlanda.

L'articolo per autorizzare il lord luogotenente ad interdire i *meetings* pericolosi per la tranquillità del paese non ha occupato meno di quattro sedute. Anche la disposizione che autorizza la polizia ad arrestare qualsiasi persona trovata in istrada durante la notte ha suscitato lunghe opposizioni.

Il colonnello Nolan ha proposto un emendamento, per cui la detta disposizione non sarebbe stata applicabile ai medici, ai magistrati, ai ministri del culto. Ma i fautori del progetto hanno oppugnato con energia siffatta proposta, ed hanno del pari combattuto un emendamento per fissare con precisione

le ore della notte durante le quali saranno applicabili i poteri eccezionali della polizia. Tanto questa seconda proposta quanto quella del colonnello Nolan vennero respinte.

« I fatti sopraccennati danno, a giudizio dei *Débats*, un'idea abbastanza esatta della discussione che si agita in questo momento alla Camera dei comuni. Per combattere il progetto del governo i deputati irlandesi hanno rinunciato alla loro antica tattica. Essi non moltiplicano le mozioni di aggiornamento e non approfittano delle sottigliezze della procedura parlamentare per fare perdere tempo alla Assemblea. La specie di ostruzione di cui si servono i deputati irlandesi in questa circostanza è perfettamente legale, e non ci potrebbe essere modificazione del regolamento della Camera adatta ad impedirla.

« Meno spiegabile apparisce il contegno del governo, il quale sembra essersi dimenticato dell'antico aforisma nazionale che il tempo è denaro. I ministri non fanno assolutamente nulla per vedere di abbreviare la discussione. Essi non si sono in nessun modo preoccupati di sollecitare il lavoro, sia facendo delle piccole concessioni onde evitare dei discorsi interminabili, sia chiedendo che si prolunghino le sedute. Laonde la discussione si perde in una moltitudine di particolari e procede con una lentezza come se l'Irlanda non fosse ogni giorno turbata da nuove cospirazioni ed assassinii. »

Il *Freeman's Journal* di Dublino ha pubblicato una circolare firmata dal maggior generale Harman, che ha prodotto un vivo malcontento nei circoli militari. La circolare, *strettamente confidenziale*, è indirizzata a tutti i funzionari, e dà il piano completo della difesa della città di Dublino nel caso di insurrezione, con indicazione dei punti che devono essere occupati dalle truppe, e dalle riserve e con istruzioni generali per gli ufficiali.

La circolare prescrive di tener pronta a marciare, al primo segnale, tutta la guarnigione. Tutte le stazioni telegrafiche devono essere pronte, ad ogni ora del giorno e della notte, per ricevere e trasmettere gli ordini del comandante generale delle truppe.

Un quadro annesso alla circolare indica i punti da occuparsi, la forza di ciascun distaccamento, il nome degli ufficiali che lo comanderanno, ed altri particolari utili in caso d'urgenza.

Il *Freeman's Journal* chiede chi è che voglia ribellarsi, e crede che il generale Harman, comandante del distretto di Dublino, sia stato vittima di una mistificazione.

In data di Dublino, 19 giugno, l'*Agenzia Havas* reca il seguente telegramma:

« Nel timore di un tentativo d'insurrezione, degli ordini furono dati per interdire ai non militari l'accesso nelle caserme in tutta l'Irlanda.

« Il numero delle sentinelle è raddoppiato durante il giorno, e il numero delle pattuglie è quadruplicato durante la notte.

« Tutte le precauzioni sono prese per impedire l'introduzione di materie esplosive nelle caserme. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Alessandria d'Egitto, 21. — Causa la diminuzione delle entrate e l'aumento delle spese militari, lo stato del bilancio applicato al servizio del Debito Pubblico desta inquietudine nella Commissione del controllo europeo.

Genova, 21. — Arrivano per l'inaugurazione del monumento a Mazzini, numerose società e rappresentanze. La città è animata.

Parigi, 21. — La conferenza si riunirà domani a Costantinopoli.

Gli ambasciatori scambieranno domani i loro pieni poteri.

Londra, 21. — Una riunione di parecchi membri della Camera dei comuni approvò una mozione protestante contro l'intervento armato in Egitto e l'uso della forza per ottenere il pagamento degli interessi dovuti ai Bondholders. I deputati espressero il desiderio che il governo inglese abbandoni la sua posizione attuale in Egitto e non imponga a questo paese un governo qualsiasi.

Londra, 21. — Il *Daily News* ha da Alessandria: « Il programma del nuovo gabinetto è il seguente: amnistia generale, eccettuati coloro che parteciparono ai fatti dell'11 corrente; il paese si governerà secondo il rescritto del 28 agosto 1878; nessuna punizione sarà inflitta che non sia conforme alla legge; le relazioni colle potenze estere avranno luogo soltanto col mezzo del ministro degli esteri. »

Parigi, 21. — Finora non si tratta di aggiungere secondi plenipotenziari a quelli designati per la conferenza.

Costantinopoli, 21. — La Porta telegrafò oggi ai suoi rappresentanti all'estero una circolare nella quale dichiara che la conferenza è inutile, inopportuna e nuocerebbe alla missione di Dervisch pascià, missione che prosegue felicemente. La circolare soggiunge che se sono necessarie delle trattative fra le potenze e la Porta, esse possono aver luogo anche senza la conferenza.

Genova, 21. — Domani la Borsa ed il Portofranco saranno chiusi.

Genova, 21. — Interverranno all'inaugurazione del monumento a Mazzini una quarantina di sindaci delle provincie liguri con circa quattrocento bandiere. Continuano ad arrivare Società, le quali recano ricchissime corone da deporsi sul monumento e sulla tomba di Giuseppe Mazzini.

Buenos-Ayres, 22. — Notizie provenienti da Montevideo annunziano lo scoppio di una rivoluzione nell'Uruguay.

Parigi, 21. — La voce corsa alla Borsa dell'aggiornamento della conferenza non è confermata. La riunione di domani sarà consacrata all'adempimento delle formalità; i lavori effettivi cominceranno sabato.

Il *Paris* annunzia che lord Granville e Musurus pascià firmano venerdì una convenzione, colla quale l'Inghilterra è autorizzata eventualmente ad occupare il canale di Suez. Tale convenzione fu comunicata al governo tedesco che l'approvò. Questa notizia merita conferma.

Rionero in Vulture, 22. — Stamani ha avuto luogo nella pubblica piazza la commemorazione civile della morte di Garibaldi.

È stato deliberato di erigere una colonna commemorativa del plebiscito napoletano del 21 ottobre 1860.

Parigi, 22. — I giornali propongono una lotteria di dieci milioni in favore delle vittime dei disordini d'Egitto.

Alessandria d'Egitto, 22. — La Commissione d'inchiesta sui fatti dell'11 è composta di nove indigeni e nove europei, sotto la presidenza del ministro delle finanze.

Madrid, 22. — La squadra inglese composta dei vapori *Hercules, Defence, Warrior, Repulse, Valiant, Sound, Varden, Penelope* e *Hector*, comandata dal duca di Edimburgo, passò dinanzi al Porto di Villacarillo, con destinazione ignota.

Londra, 22. — Il *Times* ha da Pietroburgo: « Un rifugio dei nihilisti fu scoperto nell'isola Vasili. Vennero sequestrati un deposito di dinamite, delle corrispondenze e i piani del Kremlin. Furono eseguiti una quarantina di arresti. Fra gli arrestati vi sono alcuni militari e personaggi ragguardevoli. »

NOTIZIE DIVERSE

Un nuovo monumento a Vittorio Emanuele. — Domenica venne inaugurato a Padova il monumento al Padre della Patria, al suono della marcia Reale, tra generali e fragorosi applausi e una commozione indicibile. La nobile città non poteva celebrare meglio la festa dello Statuto.

Il monumento è dello scultore Tabacchi, e l'*Euganeo* lo descrive così:

« Noi siamo rimasti soddisfattissimi dell'opera. L'illustre scultore Tabacchi non ha smentito la sua fama.

« Non è un monumento grandioso, come non furono grandiosi i mezzi di cui l'artista poté disporre; ma, nella sua semplicità, apparve ai più intelligenti degno di lode.

« Vittorio Emanuele è vestito da generale, con l'elmo piumato e lo *spencer* gettato sulla spalla destra, che ricopre il braccio raccolto sul fianco, piegato a gomito.

« La persona riposa principalmente sulla gamba sinistra; la destra s'avanza alquanto in direzione obliqua; la sciabola è tenuta ferma, staccata dalla persona, dalla mano sinistra, che riposa sopra l'elsa con aggraziata naturalezza.

« L'occhio guarda diritto; l'aspetto è severo, grave, somigliantissimo.

« Nell'insieme, le proporzioni sono regolarissime; i dettagli curati con estrema diligenza, le linee eleganti, corrette, armoniose. »

Decessi. — Ieri mattina, scrive il *Pungolo* di Milano, del 20, spirava la contessa Enrichetta Mondolfo, vedova del conte Sebastiano Mondolfo. Fu donna benefica e pia, e seppe nella sua vita cattivarsi la riconoscenza, l'amore, il rispetto di tutti, e specialmente dei poveri, di cui fu soccorritrice illuminata. Modesta sempre, fu nei suoi primi anni artista rispettabile, e nella prospera fortuna non poté nascondere le buone opere e le beneficenze di cui fu larga dispensatrice.

Fra le altre cospicue opere di beneficenza ha lasciato nel testamento la somma di 200,000 lire per l'Istituto Mondolfo dei ciechi.

— Il *Paris-Journal* annunzia la morte, avvenuta in Tours, di monsignor Giuseppe Baudichon, vescovo di Basilira nella Numidia. Il defunto prelato era nato il 12 settembre 1812 in San Mauro, archidiocesi di Tours, e il 13 agosto 1844 venne nominato vescovo di Basilira e coadiutore di monsignor Stefano Rochouze di Piepus, vicario apostolico, a cui successe nel 1846.

— Il vicesammiraglio Penhoat, morto a Parigi in età di 70 anni, aveva comandato in qualità di contrammiraglio durante la guerra franco-prussiana, ed a Sebastopoli era capitano comandante la batteria del poligono.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 21 giugno

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno.....	1½ coperto	—	21,0	12,1
Domodossola	sereno	—	24,4	13,7
Milano.....	sereno	—	26,2	14,3
Verona.....	sereno	—	24,0	14,2
Venezia.....	1½ coperto	calmo	23,5	16,7
Torino.....	sereno	—	23,0	13,9
Parma.....	sereno	—	24,5	13,1
Modena.....	1¼ coperto	—	24,9	13,8
Genova.....	sereno	calmo	23,0	16,5
Pesaro.....	sereno	calmo	19,9	10,7
P. Maurizio..	sereno	legg. mosso	22,0	15,6
Firenze.....	sereno	—	26,5	13,5
Urbino.....	sereno	—	21,9	12,0
Ancona.....	sereno	calmo	21,7	16,3
Livorno.....	1¼ coperto	calmo	23,6	15,7
Perugia.....	sereno	—	23,0	14,6
Camerino....	sereno	—	18,6	11,0
Portoferraio.	1¼ coperto	calmo	25,0	13,9
Aquila.....	sereno	—	22,8	13,0
Roma.....	sereno	—	26,0	14,5
Foggia.....	coperto	—	25,4	17,1
Napoli.....	1¼ coperto	calmo	24,1	16,7
Portotorres..	sereno	calmo	—	—
Potenza.....	1¼ coperto	—	19,6	10,9
Lecce.....	1¼ coperto	—	26,6	16,0
Cosenza.....	1¼ coperto	—	26,0	11,8
Cagliari.....	sereno	mosso	26,0	15,0
Catanzaro...	3¼ coperto	—	23,3	15,2
Reggio Cal...	3¼ coperto	legg. mosso	22,0	18,0
Palermo.....	sereno	mosso	23,6	13,4
Caltanissetta	1½ coperto	—	23,0	15,5
P. Empedocle	1¼ coperto	calmo	26,9	13,9
Siracusa.....	1½ coperto	mosso	26,5	19,6

Avviso

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 30 giugno 1882, e che intendono di rinnovare la loro associazione alla GAZZETTA UFFICIALE coi **Rendiconti ufficiali del Senato e della Camera**, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale e degli Atti parlamentari.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate *esclusivamente* alla **Amministrazione della GAZZETTA UFFICIALE**, in Roma, via della Missione.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione, come pure di *scrivere chiaramente* e *firmare* in modo INTELLIGIBILE gli **Avvisi** di cui si richiede l'inserzione.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 21 giugno 1882.

Pressione alquanto bassa sulle isole britanniche; alta sulla Lapponia e Finlandia; minima (750) sulla Scozia; massima (771) al N del golfo di Botnia.

In Italia barometro leggermente salito nelle 24 ore, fuorchè al N; stamane livellatissimo sul 763.

Cielo alquanto nuvoloso sulla bassa Italia; quasi sereno altrove; N moderato in Terra d'Otranto ed a Cagliari; debole lungo la costa jonica; quasi calma altrove.

Temperatura leggermente aumentata in molte stazioni.

Mare generalmente calmo.

Tempo bello.

Osservatorio del Collegio Romano — 21 giugno 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m,65.

	7 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,5	762,8	762,5	763,1
Termomet. esterno (centigrado)	19,5	26,6	25,8	20,1
Umidità relativa....	69	32	33	70
Umidità assoluta...	11,69	8,25	9,35	12,40
Anemoscopio e vel. crar. media in kil.	WSW. 0	WSW. 13	W. 21	W. 12
Stato del cielo.....	0. sereno	2. cumuli	1. cumuli	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 26,7 C. — 21,4 R. | Minimo = 14,5 C. — 11,6 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del di 22 giugno 1882.

VALORI	MODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° luglio 1882	—	—	90	95	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64 ..	1° aprile 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	91 70
Prestito Romano, Blount	—	—	—	91	95	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	92 60
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 ..	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	—	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1881	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° gennaio 1882	1000	1000	—	—	—	—	—	—	1116
Banca Generale	—	500	250	—	—	—	—	—	—	600
Banca Nazionale Toscana	—	1000	700	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° gennaio 1882	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1881	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1882	500	250	—	—	641	640	—	—	—
Banca Tiberina	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	15 marzo 1881	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito ..	1° aprile 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	448
Fondataria (Incendi)	1° gennaio 1882	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	—	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	—	500	500	958	957	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua ..	—	500 oro	250 oro	—	—	541	540	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas ..	—	500	500	—	—	—	—	—	—	900
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	1° dicembre 1881	100	100	—	—	—	—	—	—	103 50
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1881	500	500	—	—	—	—	—	—	475
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro) ..	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	271
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1° e 2° emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro ..	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	1° luglio 1882	250	125	—	—	—	—	—	—	805

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale	OSSERVAZIONI
Parigi	90	—	—	—	5 0/0 (1° sem. 1882) 92 17 1/2; 15 fine.
Marsiglia	90	101 50	101 25	—	Parigi chèques 102 42.
Lione	90	—	—	—	Rendita italiana 5 0/0 (1° luglio 1882) 90 cont.
Londra	90	25 60	25 55	—	Prestito romano Blount 91.
Augusta	90	—	—	—	Società Acqua Pia antica Marcia 957 50 cont.
Vienna	90	—	—	—	Società It. per condotte d'acqua 540 50.
Trieste	90	—	—	—	
Oro, pezzi da 20 lire	—	20 52	20 50	—	
Sconto di Banca 5 0/0	—	—	—	—	

Il Sindaco: A. PIETRI.

Il Deputato di Borsa: F. BIANCHI.

BANCA ROMANA. Situazione al 31 del mese di Maggio 1882

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.			
Cassa e riserva.			L. 16,462,436 84
Portafoglio	Cambiali e boni a scadenza non maggiore di del Tesoro 3 mesi.	L. 26,163,407 79	
	pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi	3,058,890 72	
	Cedole di rendita e cartelle estratte	"	29,220,298 51
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	"	"
	Cambiali in moneta metallica	"	"
Anticipazioni			
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 2,998,207 80	555,831 43
	Id. id. per conto della massa di rispetto	2,268,260 65	
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	203,719 60	5,470 188 05
	Effetti ricevuti all'incasso	"	"
Crediti			11,737,959 90
Soferenze			2,528,059 76
Depositi			8,076,845 "
Partite varie			6,858,967 36
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso.			187,596 79
TOTALE			L. 80,910,585 85
TOTALE GENERALE			L. 81,098,182 64
PASSIVO.			
Capitale			L. 15,000,000 "
Massa di rispetto			2,268,260 65
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa			43,541,368 50
Conti correnti ed altri debiti a vista			809,367 17
Conti correnti ed altri debiti a scadenza			6,806,353 63
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro.			8,076,845 "
Partite varie			3,799,176 44
TOTALE			L. 80,301,371 39
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			796,811 25
TOTALE GENERALE			L. 81,098,182 64
Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 31 del mese di maggio 1882 (Regolamento art. 36).			
VALORE:	da L. 50	NUMERO: 172,161	SOMMA: 8,608,050
	da L. 100	63,921	6,392,100
	da L. 200	6,379	1,275,800
	da L. 500	25,603	12,801,500
	da L. 1000	14,209	14,209,000
Biglietti di piccolo taglio			154,918 50
CIRCOLAZIONE			L. 43,541,368 50
Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 " e la circolazione L. 43,541,368 50 è di uno a 2 902			
Il rapporto fra la riserva L. 16,315,960 " e gli altri debiti a vista " 809,367 17 è di uno a 2 718			
Prezzo corrente delle azioni L. 1,120 "			
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato. " 5 0/0			
Distinta della Cassa e Riserva.			
Oro e argento			L. 10,000,000 "
Bronzo			107,500 84
Biglietti conserziali			6,299,610 "
Biglietti d'altri istituti di emissione			55,325 "
TOTALE			L. 16,462,436 84
Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.			
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio			L. 5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo			" id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori			" id.
Sulle anticipazioni di sete			" "
Sulle anticipazioni di altri generi (Banco di Napoli)			" "
Sui conti correnti passivi			" 2 1/2 0/0

Roma, 20 giugno 1882.

IL GOVERNATORE
B. TANLONGO.

3310

Il Capo Contabile
P. SERVITI.

AVVISO.

(1^a pubblicazione)

Adriano Salani, di Firenze, mentre intende giovare della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, n. 2337, dichiara di voler riprodurre col mezzo della stampa l'opera intitolata I Promessi Sposi, di Alessandro Manzoni, edita in Milano dallo Stabilimento Giuseppe Redaelli, in numero di duemila esemplari, che saranno posti in vendita al prezzo di lire una caduno, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto. L'opera anzidetta fu depositata alla Prefettura di Milano il 25 ottobre 1865.

Il sottoscritto si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari della Gazzetta Ufficiale in cui deve essere inserita questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta della tassa in lire 2, e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Firenze, li 24 maggio 1882.

ADRIANO SALANI.

REGIA PREFETTURA DI FIRENZE.

(Registro n. 355).

La dichiarazione sopra estesa ed i documenti in essa indicati sono stati presentati a questa Prefettura il di sette giugno milleottocentottantadue, alle ore dieci antimeridiane.

Il presente certificato non comprova l'esistenza dei caratteri richiesti dalla legge per l'esercizio dei diritti d'autore, ma attesta soltanto che furono eseguite le formalità prescritte.

Il Segretario della Prefettura
CARLO MENGHINI.

(2^a pubblicazione)

Tribunale civile di Mondovì.

Provvedimento che ordina assumersi informazioni.

In adempimento del disposto dello art. 20 del Codice civile, si notifica che il Tribunale civile di Mondovì, con suo provvedimento del giorno 17 novembre ultimo, ordinò assumersi giurate sommatorie informazioni per mezzo del signor pretore di Carrù, sull'assenza da questi Regi Stati del Giuseppe Blengini di Matteo, di Magliano Alpi, circondario di Mondovì, mandando notificarsi lo stesso provvedimento emanato sopra ricorso sporto da Blengini Matteo fu Giuseppe ed Anna Agosto fu Antonio, residenti a Magliano Alpi, coniugi, stati in seguito ammessi al beneficio dei poveri con decreto 26 marzo 1882.

All'originale firmati: Scopelli presidente - Osasco cancelliere.
Mondovì, 12 maggio 1882.

Dogliani proc.

Il sottoscritto presidente del Tribunale civile e correzionale di Mondovì Ordina la inserzione della suesata nota sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Mondovì, 12 maggio 1882.

Il presidente del Tribunale

SCOPOLI.

2674

OSASCO can.

Consiglio Notarile di Torino.

Il presidente,

Visto l'art. 10 della legge notarile 25 maggio 1879 e l'art. 25 del regolamento 23 novembre successivo,

Manifesta

Essere aperto un pubblico concorso ad un posto notarile vacante in Rivarolo Canavese, e ad altro in Venaria Reale, ed invita chiunque, avendovi diritto, intenda concorrervi, a presentare l'opportuna domanda, corredata dai documenti prescritti dall'art. 5 della citata legge, alla sede del Consiglio in Torino, in via Assarotti, n. 2, od al segretario del Consiglio signor notaio Carlo Torretta, in Torino, via Arsenale, n. 6, piano 2^o.

Torino, 16 giugno 1882.

Per il presidente del Consiglio not.
3301 Not. TORRETTA segr.

(2ª pubblicazione)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del Tribunale suddetto reca a pubblica notizia che all'udienza che terrà il Tribunale stesso il giorno 25 luglio 1882, alle ore 11 ant., avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza dello Istituto del credito fondiario del Banco di S. Spirito in Roma, rappresentato dal procuratore sig. avv. Alfonso Jacucci, presso lo studio del quale ha eletto domicilio in Frosinone, in danno dei signori Giannuzzi Achille, Uberto, Napoleone e Vittorio, domiciliati il 1°, 2° e 4° in Roma, e il terzo signato domicilio.

Descrizione degli immobili.

Fondi rustici posti in territorio di Anagni.

1. Diretto dominio di terreno in vocabolo Putrini, mappa sezione 8ª, numeri 598, 599, 739, 822, 800 sub. 1 e 2, 601, 704, gravato del tributo verso lo Stato in lire 26 34.

2. Terreno seminativo, vocabolo Vado della Nocchia, mappa sez. 1ª, n. 231. Tributo, lire 6 92.

3. Terreno simile, vocabolo Nocchia, mappa sez. 10ª, numero 225. Tributo lire 27 66.

4. Terreno seminativo, contrada Valle Namiccia, mappa sez. 6ª, n. 183. Tributo lire 0 19.

5. Diretto dominio d'un terreno in vocabolo Santa Cecilia o Prato dell'Olimo, mappa sez. 7ª, n. 26 sub. 1 e 2, 350 e 361. Tributo lire 15 99.

6. Terreno seminativo, vocabolo Bassano, mappa sez. 9, num. 327. Tributo lire 4 87.

7. Terreno seminativo, vocabolo Navicella o Pascoiae, mappa nn. 3-8, 309 e 313. Tributo lire 6 22.

8. Terreno seminativo, vocabolo Ginestra, mappa sez. 9, n. 304. Tributo lire 0 45.

9. Dominio diretto d'un terreno in vocabolo Tufo Ranzano, mappa sez. 9, n. 165. Tributo lire 12 07.

10. Diretto dominio del terreno, vocabolo Fassano o Tufo Ranzano, mappa sez. 4ª, n. 48. Tributo lire 3 68.

11. Diretto dominio del terreno, vocabolo suddetto, mappa sez. 4ª, n. 1161. I suddetti due diritti domini sono gravati dal tributo in lire 9 36.

12. Diretto dominio del terreno, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, n. 1099. Tributo lire 0 95.

13. Terreno, vocabolo Monte Marino e De Andrei, mappa sez. 4ª, nn. 77 e 82. Tributo lire 18 66.

14. Diretto dominio del terreno, vocabolo suddetto, mappa sez. 4ª, numeri 73 e 74. Tributo lire 7 06.

15. Diretto dominio del terreno, vocabolo Capitolo, mappa sez. 7ª, n. 228. Tributo lire 7 57.

16. Diretto dominio del terreno, vocabolo Colle dei Fiori, mappa sez. 11ª, numeri 1352 e 1353. Tributo lire 1 13.

17. Diretto dominio del terreno, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, numero 1383 sub. 1 e 2. Tributo lire 5 38.

18. Diretto dominio del terreno in vocabolo Ciavattini, mappa sez. 9ª, numero 122. Tributo lire 2 75.

19. Terreno seminativo, olivato, vocabolo Ciavattini, mappa sez. 9ª, numero 582. Tributo lire 1 23.

20. Terreno seminativo, vitato, contrada Fucigno, sez. 8ª, n. 380. Tributo lire 0 98.

21. Terreno seminativo, vocabolo Fontana Valle, mappa sez. 8ª, n. 29. Tributo lire 0 05.

22. Terreno seminativo, vocabolo suddetto, mappa sez. 8ª, n. 712. Tributo lire 0 25.

23. Terreno seminativo, vitato, vocabolo strada e fosso, mappa sez. 11ª, numeri 167, 171, 172, 173, 195, 196, 197, 972, 1357, 1519, 1520, 169, 1597, 95, 161, 168, 174 e 175. Tributo lire 36 54.

24. Diretto dominio del terreno seminativo, olivato, vocabolo Casal San Pietro, mappa sez. 11ª, n. 829. Tributo lire 4 17.

25. Terreno seminativo, vocabolo Masserauo o Fontana Valle, mappa sez. 8ª, n. 676. Tributo lire 1 19.

26. Terreno seminativo, vocabolo Fuori le Cave, mappa sez. 11ª, numero 1327/1594. Tributo lire 0 11.

27. Terreno seminativo, vocab. Prato Castagnola, mappa sez. 11ª, nn. 1313, 1314. Tributo lire 0 34.

28. Terreno seminativo, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, n. 1319. Tributo lire 0 01.

29. Terreno seminativo, vocabolo Castagnola, mappa sez. 11ª, n. 556. Tributo lire 0 83.

30. Terreno seminativo, vocabolo Castagnola, mappa sez. 11ª, n. 555. Tributo lire 0 17.

31. Terreno, vocabolo Case Cotte, mappa sez. 11ª, numero 1274. Tributo lire 0 55.

32. Terreno seminativo, vocab. Case Cotte. Tributo lire 0 11.

33. Terreno seminativo, vocabolo La Sasseria, mappa sez. 11ª, nn. 404, 405, 406, 1283. Tributo lire 0 06.

34. Terreno seminativo, voc. Loiso, mappa sez. 11ª, num. 521, 524. Tributo lire 0 69.

35. Terreno seminativo, voc. Loiso, mappa sez. 11ª, nn. 562 e 511. Tributo lire 0 52.

36. Diretto dominio del terreno seminativo, vitato, vocabolo Valle Contessa, o Fontana San Felice, mappa sezione 11ª, numeri 18 e 1501. Tributo lire 0 80.

37. Diretto dominio del terreno in contrada Torricella, mappa sez. 11ª, n. 34. Tributo lire 1 30.

38. Diretto dominio del terreno in vocabolo Torricella, mappa sez. 11ª, n. 842. Tributo lire 1 37.

39. Diretto dominio del terreno in vocabolo suddetto, mappa sezione 11ª, n. 846. Tributo lire 2 28.

40. Terreno seminativo in contrada Cifarra Agraria, mappa sez. 11ª, n. 452. Tributo lire 0 19.

41. Terreno seminativo, voc. Santa Maria in Acuto, mappa sez. 11ª, n. 444. Tributo lire 0 04.

42. Diretto dominio del terreno in vocabolo Casal San Pietro, mappa sezione 11ª, numeri 1411, 1442. Tributo lire 1 42.

43. Terreno seminativo, vocab. Monte Pelato, mappa sez. 11ª, nn. 1259-1593, 1260-1599. Tributo lire 0 35.

44. Terreno seminativo, contrada Pozzo, mappa sez. 11ª, nn. 653, 654, 655. Tributo lire 0 76.

45. Diretto dominio del terreno, contrada Fuori la Strada, mappa sez. 11ª, n. 774. Tributo lire 1 50.

46. Diretto dominio del terreno, vocabolo Torricella, mappa sez. 2ª, numeri 783, 784. Tributo lire 2 08.

47. Castagneto ceduo, vocabolo Cava, mappa sez. 11ª, numero 1096. Tributo lire 1 16.

48. Terreno seminativo, voc. Varrano, mappa sez. 6ª, nn. 136, 140, 141. Tributo lire 2 89.

49. Diretto dominio del terreno, vocabolo Paterno, mappa sez. 9ª, nn. 564, 565, 563, 205. Tributo lire 9 53.

50. Diretto dominio del terreno, contrada Fosso Paterno, mappa sez. 9ª, n. 333. Tributo lire 6 87.

51. Diretto dominio del terreno, vocabolo Bassano, mappa sez. 8ª, n. 498. Tributo lire 4 60.

52. Terreno seminativo, voc. Monte o Pericete Porciano, mappa sez. 8ª, n. 800. Tributo lire 0 12.

53. Terreno seminativo, vocabolo Focigno, mappa sez. 8ª, numeri 134 rata, 133-933. Tributo lire 0 01.

54. Terreno, vocabolo Vado della Torretta, mappa sez. 10ª, n. 67. Tributo lire 5 39.

55. Diretto dominio del terreno, vocabolo Tortorata, mappa sez. 5ª, numero 110. Tributo lire 2 20.

56. Diretto dominio del seminativo, vocabolo Prato dell'Olimo, mappa sezione 7ª, n. 35. Tributo lire 4 35.

57. Terreno seminativo, contrada Pantano, mappa sez. 3ª, nn. 174, 190, 192. Tributo lire 6 03.

58. Terreno, vocabolo Casino Stefa-

nucchi, con casa colonica, mappa sezione 7ª, nn. 310 sub. 1 e 2, 309, 308 sub. 1 e 2, 314, 311, 312, 313, 307, 442, ed alla sez. 9ª, numero 415. Tributo lire 57 48.

59. Diretto dominio del terreno in vocabolo Casino Stefanucci, mappa sez. 7ª, n. 285. Tributo lire 6 10.

60. Diretto dominio del terreno, vocabolo Casino Stefanucci, o Madonna delle Grazie, mappa sez. 7ª, num. 287 sub. 1. Tributo lire 8 09.

61. Diretto dominio del terreno, vocabolo San Filippo, mappa sez. 4ª, numero 101. Tributo lire 1 46.

62. Terreno, vocabolo Ponte, sopra terra e rio, mappa sez. 11ª, nn. 1067, 1581, 1582. Tributo lire 15 19.

63. Terreno seminativo, vitato, vocabolo Bognora, mappa sez. 4ª, n. 292. Tributo lire 3 20.

64. Terreno, vocabolo Prato, mappa sez. 11ª, n. 86. Tributo lire 1 09.

65. Terreno, vocabolo suddetto, o Fontana Vetere, mappa sez. 11ª, numeri 140, 141, 143. Tributo lire 0 36.

65bis. Terreno, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, nn. 219 e 220. Tributo lire 2 76.

66. Terreno, vocabolo Colle Vecchiarino, mappa sez. 11ª, nn. 363 e 364. Tributo lire 0 96.

67. Terreno, vocabolo Jorio, o Colle Vecchiarino, mappa sez. 11ª, nn. 330, 352, 353, 349 e 356. Tributo lire 1 81.

68. Terreno seminativo, alberato, vitato, vocabolo Cacciatore, mappa sezione 11ª, n. 9. Tributo lire 2 66.

69. Terreno simile in contrada San Felice, mappa sez. 11ª, nn. 732, 925, 930. Tributo lire 4 06.

70. Terreno ortivo sotto la piazza Cavour in Anagni, mappa sez. 11ª, numero 367 rata. Tributo lire 7 10.

71. Terreno, vocabolo Fontana Adacquativo, mappa sez. 3ª, n. 77. Tributo lire 32 61.

72. Terreno seminativo, alberato, in contrada Casale di Ambrosi, mappa sez. 6ª, n. 217 rata. Tributo lire 1 16.

73. Terreno seminativo, vocabolo Fontana, mappa sez. 8ª, n. 37. Tributo lire 0 05.

74. Terreno seminativo in detto vocabolo, mappa sez. 8ª, num. 42. Tributo lire 0 17.

75. Terreno seminativo in vocabolo Fuori le Cave, mappa sez. 11ª, n. 1323. Tributo lire 0 35.

76. Terreno seminativo, contrada Castagnola, mappa sez. 11ª, numeri 414, 1415. Tributo lire 0 04.

77. Terreno seminativo, voc. Campitelli, mappa sez. 11ª, nn. 534, 536 e 535. Tributo lire 0 21.

78. Terreno seminativo, alberato, vitato, vocabolo San Felice, mappa sezione 11ª, nn. 36 e 37.

79. Terreno seminativo, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, num. 35. Tributo dei suddetti due fondi lire 1 52.

80. Terreno seminativo, vocabolo suddetto, mappa sez. 11ª, nn. 1255, 1596. Tributo lire 0 56.

81. Terreno seminativo, contrada Monte Pelato, mappa sez. 11ª, nn. 1262 e 1263. Tributo lire 0 70.

82. Terreno seminativo, alberato, vitato, vocabolo Cavone, mappa sez. 11ª, nn. 722, 727. Tributo lire 0 55.

83. Terreno simile, vocabolo Fuori la Strada, mappa sez. 11ª, nn. 772 e 773.

84. Terreno, vocabolo suddetto, mappa nn. 776 e 782. Tributo dei suddetti due fondi lire 5 65.

85. Terreno seminativo, voc. Valle Cajana, mappa sez. 11ª, n. 792. Tributo lire 1 93.

86. Terreno simile, contrada Canono, mappa sez. 1ª, nn. 711 e 1457. Tributo lire 2 57.

87. Terreno seminativo, adacquativo, contrada Varrano, mappa sez. 6ª, numero 309. Tributo lire 10 40.

88. Terreno seminativo, vocabolo Padani, mappa sez. 2ª, num. 224. Tributo lire 16 59.

89. Terreno seminativo, voc. Campitelli, mappa sez. 8ª, n. 801. Tributo lire 0 34.

90. Terreno seminativo, voc. Cam-

potelli, mappa sez. 11ª, n. 1327. Tributo lire 0 10.

91. Terreno simile, alla contrada Valle S. Felice, mappa sez. 11ª, numeri 940 e 941. Tributo lire 0 64.

Fondi rustici in Acuto.

92. Terreno prativo, con faja murata, in vocabolo Casanueva, mappa sez. 2ª, n. 128. Tributo lire 3 58.

93. Terreno seminativo, vocabolo Bernara, mappa sez. 2ª, nn. 423, 425. Tributo lire 1 26.

94. Terreno seminativo, vocabolo Berano, sez. 2ª, n. 595. Tributo lire 0 11.

95. Terreno simile, vocabolo suddetto, mappa sez. 2ª, n. 622. Tributo lire 0 13.

96. Terreno simile, vocabolo suddetto, sez. 2ª, n. 559. Tributo lire 0 01.

97. Terreno prativo, vocabolo Il Colle, mappa sez. 9ª, n. 716. Tributo lire 0 35.

98. Terreno seminativo, contrada Capo la Selva, mappa sez. 2ª, n. 656. Tributo lire 0 38.

99. Terreno seminativo, voc. Botticella, mappa sez. 2ª, n. 834. Tributo lire 0 01.

100. Terreno seminativo in datta contrada, mappa sez. 2ª, n. 817. Tributo lire 0 69.

101. Terreno seminativo, vocabolo Datrassi, mappa sez. 2ª, nn. 681, 682. Tributo lire 0 01.

102. Terreno seminativo, vocabolo Ceratti, mappa sez. 2ª, nn. 538, 540. Tributo lire 1 10.

103. Terreno seminativo, olivato, contrada Pezzo, mappa sez. 1ª, n. 1143. Tributo lire 3 69.

104. Terreno seminativo, alberato, vitato, vocabolo Forma, mappa sez. 1ª, nn. 845 e 872. Tributo lire 7 10.

105. Terreno seminativo, vocabolo Piazzi, mappa sez. 1ª, n. 829. Tributo lire 2 05.

106. Terreno seminativo, vitato, olivato, contrada Colle Orsini, mappa sez. 1ª, nn. 942, 943. Tributo lire 6 54.

107. Terreno simile alla stessa contrada, sez. 1ª, nn. 952, 975 e 967. Tributo lire 1 88.

108. Terreno seminativo, alberato, vitato ed olivato, con casa colonica, mappa sez. 1ª, nn. 986, 987, 1025. Tributo lire 47 08.

109. Terreno simile al precedente, con casa colonica, vocabolo Santa Maria Maddalena, mappa sez. 1ª, nn. 916, 917. Tributo lire 17 38.

110. Terreno seminativo, olivato, contrada San Calisto, mappa sez. 1ª, numero 1059. Tributo lire 4 34.

111. Terreno simile, vocabolo Gurgo o Cisterza Mariotti, mappa sez. 1ª, numeri 1188 e 1189. Tributo lire 0 22.

112. Terreno seminativo, olivato, vocabolo San Calisto, mappa sez. 1ª, numero 1085. Tributo lire 0 68.

113. Terreno seminativo, vocabolo Flettoso, mappa sez. 2ª, n. 517. Tributo lire 0 01.

114. Terreno simile, contrada Cernoli, mappa sez. 2ª, numero 531. Tributo lire 0 51.

115. Terreno simile, vocabolo Cernoli, mappa sez. 2ª, num. 555. Tributo lire 0 03.

116. Terreno simile, contrada Cantante, mappa sez. 2ª, n. 397. Tributo lire 0 12.

117. Terreno seminativo, vocabolo Serrone, mappa sez. 2ª, n. 231. Tributo lire 0 31.

118. Terreno seminativo, vocabolo Volubro, mappa sez. 2ª, nn. 861, 853 e 865. Tributo lire 0 08.

119. Terreno seminativo, vocabolo Cave, mappa sez. 2ª, n. 507. Tributo lire 0 01.

120. Terreno seminativo, vocabolo Valle dell'Oiva, mappa sez. 2ª, n. 689. Tributo lire 0 48.

121. Terreno arativo, nell'interno di Acuto, vocabolo Volubro, mappa sezione 1ª, n. 449. Tributo lire 0 13.

122. Terreno seminativo, arativo, nell'interno di Acuto, vocabolo Volubro, mappa sez. 1ª, numero 537. Tributo lire 0 22.

123. Terreno seminativo, vocabolo Macerie Campanelli, mappa sez. 1ª, numeri 684 e 635. Tributo lire 0 03.

124. Terreno seminativo, vocabolo Castagnetti, mappa sez. 2ª, num. 425, 426, 427 e 480. Tributo lire 5 07.

125. Terreno pascolivo, vocabolo Casennova, mappa sez. 2ª, n. 122. Tributo lire 0 06.

126. Terreno seminativo allo stesso vocabolo, mappa sez. 2ª, n. 123. Tributo lire 2 99.

127. Terreno seminativo, vocabolo Cerutoli, mappa sez. 2ª, n. 489. Tributo lire 0 45.

128. Terreno seminativo, contrada Barasa, mappa sez. 2ª, n. 575. Tributo lire 0 03.

129. Terreno seminativo, vocabolo addetto, mappa sez. 2ª, nn. 582, 870. Tributo lire 0 32.

130. Terreno seminativo, stessa contrada, mappa sez. 2ª, n. 585, 1215. Tributo lire 0 07.

131. Terreno seminativo, stessa contrada, mappa sez. 2ª, n. 593. Tributo lire 0 19.

132. Terreno seminativo, vocabolo La Seiva, mappa sez. 2ª, n. 627. Tributo lire 0 04.

133. Terreno seminativo, vocabolo addetto, mappa sez. 2ª, n. 657. Tributo lire 0 03.

134. Terreno seminativo, stesso vocabolo, mappa sez. 2ª, nn. 659, 660. Tributo lire 0 53.

135. Terreno seminativo, stesso vocabolo, mappa sez. 2ª, nn. 774, 784. Tributo lire 4 13.

136. Terreno seminativo, vocabolo Grotticella, mappa sez. 2ª, nn. 837, 1182. Tributo lire 0 60.

137. Terreno seminativo presso l'abitato di Acuto, vocabolo Vado della Foresta, mappa sez. 1ª, n. 1446. Tributo lire 1 17.

138. Terreno seminativo, vocabolo Filattoso, mappa sez. 2ª, nn. 542, 544, 1092. Tributo lire 0 01.

139. Terreno prativo, vocabolo Gurga, mappa sez. 1ª, nn. 583, 584, 585. Tributo lire 4 74.

140. Terreno seminativo, vocabolo Pozzo Piano, mappa sez. 1ª, nn. 1149, 1162. Tributo lire 6 88.

141. Terreno seminativo, olivato, stessa contrada, sez. 1ª, n. 1154. Tributo lire 4 57.

142. Terreno simile, stesso vocabolo, mappa sez. 1ª, numero 1114. Tributo lire 1 96.

143. Terreno simile, mappa sez. 1ª, n. 1112. Tributo lire 0 48.

144. Terreno simile, mappa sez. 1ª, n. 1128. Tributo lire 4 42.

145. Terreno simile, vocabolo Pozzo Piano, mappa sez. 1ª, nn. 1144, 1525, 1526. Tributo lire 4 19.

146. Terreno seminativo, olivato, vocabolo Terrabacce, sez. 2ª, n. 72, 982. Tributo lire 1 73.

147. Terreno simile, stesso vocabolo, mappa sez. 2ª, nn. 82, 83, 983, 986. Tributo lire 8 27.

148. Terreno seminativo, voc. Piazza, mappa sezione 1ª, num. 831. Tributo lire 2 30.

149. Due appezzamenti di terreno, vocabolo Cantanti, mappa sezione 2ª, numeri 1053, 1054, 382, 1060. Tributo lire 0 12.

150. Terreno simile, vocabolo Le Volpi, mappa sez. 2ª, n. 876. Tributo lire 0 24.

151. Terreno seminativo, vocabolo Civette, mappa sez. 2ª, n. 893. Tributo lire 0 48.

152. Terreno seminativo, voc. Freggiac, mappa sez. 2ª, nn. 946, 950. Tributo lire 1 84.

153. Terreno seminativo, stesso vocabolo, mappa sez. 2ª, n. 955. Tributo lire 0 04.

154. Terreno seminativo, olivato, vocabolo Gurga, sez. 1ª, n. 596. Tributo lire 0 33.

Descrizione dei fondi urbani posti in Anagni.

155. Porzione del palazzo grande sulla via Cavour, con ingresso al civico numero 2, e via Garibaldi, n. 3, composta di 5 ambienti, 5 botteghe e 3 ambienti terranei.

156. Palazzo vecchio, con ingresso a via Garibaldi, civico n. 8.

Questo e il precedente stabile sono distinti in mappa sezione Città, numeri 1050 sub. 2, 1051 sub. 1, 1052. Tributo lire 131 25.

157. Casa a via dell'Uccellaccio, civico num. 1, mappa num. 190. Tributo lire 4 22.

158. Casa al vicolo del Trivio, numero 10, mappa n. 508 sub. 2. Tributo lire 3 28.

159. Casa al vicolo del Becco, civico n. 2. Tributo lire 3 28.

160. Casa al vicolo San Paolo, civico nn. 27 al 27-e/111, mappa n. 13. Tributo lire 9 38.

Descrizione dei fondi urbani posti in Acuto.

161. Fabbriato da cielo a terra, in via Vittorio Emanuele, con montano e giardino, mappa, sez. 1ª, nn. 378 sub. 3, 335, 386, 387 sub. 1 e 2. Tributo lire 53 25.

162. Stalla con fenile in via Cincinnato, mappa n. 449. Tributo lire 1 41.

Condizioni della vendita.

1. La vendita sarà eseguita in due distinti lotti, il primo formato dei beni urbani e rustici posti nel territorio di Anagni, ed il secondo formato dei beni urbani e rustici posti nel territorio di Acuto.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo che offre l'istante a senso dell'art. 663 Codice procedura civile, moltiplicando sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato, nel modo seguente:

Primo lotto.

Fondi urbani e rustici, posti nel territorio di Anagni, lire 36,950 20.

Secondo lotto.

Fondi urbani e rustici, posti nel territorio di Acuto, lire 12,182 80.

Frosinone, 15 giugno 1882.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi, Frosinone, 18 giugno 1882.

3265

G. BARTOLI vicecanc.

AVVISO.

(1ª pubblicazione)

Nella udienza del giorno 24 luglio prossimo, innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, si procederà alla vendita giudiziale in un solo lotto degli infradiceudi stabili situati nel territorio di Albano Laziale, eseguiti ad istanza dei signori Luisa Ricci in Montani e Nicola Santoretto, tutore di Bianca Ricci, in danno di Sessi Rosa, Maria, Adele e Giovanni e Litardi Teresa, vedova di Pasquale Sessi, nel nome ecc., aprendosi lo incanto sul prezzo di lire 450, offerto dai creditori istanti, ed alle altre condizioni di cui nel bando ostensibile nella cancelleria del suddetto Tribunale:

1. Utile dominio di un terreno seminativo e cannetato, vocabolo Grotte, segnato in mappa sez. 1ª, nn. 954, 955, 956/174, confinanti Da Rossi Giuseppe ed Antonio Lupelli, Giuseppe e Liberatori Giovanni, salvi ecc.

2. Utile dominio di una vigna, vocabolo Castel Savello, segnata in mappa sez. 1ª, n. 276, confinanti Gasperi Salvo, Biagioli Caterina vedova Garofalo, Liberati Nicola, salvi ecc.

3. Utile dominio di un terreno seminativo, olivato, vocabolo Grotte, segnato in mappa sez. 1ª, n. 1052, confinanti eredi Livi Pietrini, Michele Angelo e sorelle, Venale Pancrazio, salvi ecc.

Roma, 20 giugno 1882.

3265 Avv. OTTAVIO ONORATI proc.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLE FERROVIE

MILANO-SARONNO E MILANO-ERBA

Si prevengono i signori possessori di obbligazioni che il coupon numero 7 di lire 7 50 in oro, pel primo semestre 1882, sarà pagato in Milano dalla Banca di Milano, sita in via Alessandro Manzoni, n. 12, incominciando dal 1º luglio prossimo venturo.

Milano, addì 15 giugno 1882.

3303

LA DIREZIONE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di seguita aggiudicazione.

In seguito all'avviso d'asta a stampa del dì 30 maggio ultimo, affisso e diffuso non solo in questa città e nei comuni della provincia, ma anche nelle principali città del Regno, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, essendosi nel dì 20 volgente mese di giugno proceduto all'incanto per lo

Appalto del trasporto, con battelli a vapore, dei dispacci, valigie, sacchi, carte ed altri oggetti dell'Amministrazione postale, fra Napoli e le isole del golfo di Gaeta,

è rimasto provvisoriamente aggiudicato col ribasso di lire 4 per ogni cento lire sull'importo annuale a base d'asta, che perciò da lire 36,000 si è ridotto a lire 34,560.

Si notifica ciò per le offerte di ribasso che si volessero produrre, non inferire al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, nel termine utile che scaderà addì 8 dell'entrante mese di luglio, alle ore 12 meridiane precise. Con avvertenza che per essere ammessa l'offerta dovrà essere corredata dal certificato comprovante che l'offerente sia persona di notoria solventezza e pratico del genere di servizio cui riflette lo appalto, e la quietanza della Tesoreria provinciale comprovante il deposito di lire 9000, qual cauzione provvisoria.

Napoli, 22 giugno 1882.

3312

Il Segretario delegato: P. GALATRO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Appalto della Ricevitoria provinciale

AVVISO.

Dovendosi provvedere al collocamento della Ricevitoria provinciale di Grosseto per il quinquennio 1883-1887, sopra terza da presentarsi al Consiglio dalla Deputazione provinciale, si avvertono coloro che aspirassero alla Ricevitoria stessa di presentare le loro domande, in competente carta da bollo, alla segreteria provinciale non più tardi del 28 giugno corrente.

In tali domande gli attendenti dovranno dichiarare:

1. Di accettare tutte le condizioni e gli obblighi stabiliti dalle leggi 20 aprile 1871, n. 192, 30 dicembre 1876, n. 3591, e 2 aprile 1882, n. 674, sulla riscossione delle imposte dirette; dal relativo regolamento approvato con Regio decreto 14 maggio 1882, n. 738; dal Regio decreto pure 14 maggio 1882, n. 740, sulla riscossione della tassa di macinazione, modificato con Regio decreto 8 giugno 1882, n. ...; dai capitoli normali approvati con decreto Ministeriale 14 maggio 1882, n. 739; dalla tabella dei compensi dovuti dai debitori morosi approvata col Ministeriale decreto 18 maggio 1882, n. 751; dalla deliberazione 27 marzo 1882 del Consiglio provinciale; e finalmente dai capitoli speciali deliberati dalla Deputazione provinciale in adunanza 21 maggio prossimo passato, debitamente approvati dal Ministero delle Finanze.

2. Di assumere gratuitamente il servizio di cassa dell'Amministrazione provinciale a tutte le condizioni speciali stabilite nella surricordata deliberazione 27 marzo decorso del Consiglio provinciale, non che in quelle 20 maggio ultimo e 6 giugno corrente della Deputazione.

Alla domanda dovrà, in ordine all'art. 7 della legge 20 aprile 1871, essere unito il certificato comprovante il deposito eseguito in una delle Tesorerie governative del Regno della somma di lire 30,200, corrispondente al 2 per 100 dell'annuale riscossione presunta in lire 1,510,000. Detto deposito dovrà essere fatto in valuta legale, od in rendita del Debito Pubblico dello Stato al valore effettivo di Borsa.

L'aggio che sarà corrisposto al ricevitore unicamente sulle imposte dirette erariali, sovrimposte provinciali e tassa sulla macinazione dei cereali, è quello di centesimi 60 per ogni cento lire, fissato dal Consiglio in adunanza 27 marzo decorso. Nessun aggio sarà dovuto al ricevitore per le somme delle quali è cenno nell'art. 31 del R. decreto in data 14 maggio 1882, n. 740.

Il ribasso che possa essere offerto dagli attendenti sulla misura dell'aggio come sopra stabilita non vincola per la scelta l'Amministrazione provinciale.

La cauzione definitiva, da prestarsi dal ricevitore provinciale nei modi e termini prescritti dalla legge, è fissata in lire 292,500 per le imposte dirette erariali, sovrimposte provinciali e tassa sulla macinazione dei cereali, ed in lire 12,000 per le entrate speciali della provincia che il ricevitore dovrà riscuotere in dipendenza del servizio di cassa dell'Amministrazione provinciale ad esso affidato.

Tutte le spese di contratto, cauzione, e qualunque altra, ecc., tenuto conto delle esenzioni concesse dall'articolo 99 della legge 20 aprile 1871, saranno ad esclusivo carico del ricevitore.

Attese poi le condizioni peculiari della provincia di Grosseto, il ricevitore provinciale avrà l'obbligo di trasferire nella stagione estiva la sua residenza a Scansano, o in quell'altro luogo prescelto per residenza della Prefettura e degli altri uffici del capoluogo, senza diritto ad alcun compenso e rimborso di spese per il detto trasferimento e residenza.

Le deliberazioni del Consiglio provinciale e della Deputazione sovraccennate, contenenti le condizioni speciali, sotto la osservanza delle quali i conferisce la Ricevitoria, sono ostensibili presso la segreteria provinciale nelle ore d'ufficio.

Grosseto, dall'ufficio della Deputazione provinciale, li 13 giugno 1882.

Il Prefetto Presidente: DE MARIA.

3303

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

AVVISO.

Il prefetto presidente della Deputazione provinciale di Catania,
A rettifica dello avviso relativo al conferimento della Ricevitoria provinciale, pel quinquennio 1883-1887, datato 2 giugno andante, porta a conoscenza del pubblico:

Che la cauzione da prestarsi da colui tra i concorrenti che sarà nominato ricevitore provinciale è stata fissata nella somma di lire 946,100 (novecento-quarantaseimila e cento).

Dato a Catania, addì 16 giugno 1882.

3314

Il Prefetto Presidente: COLUCCI.

CITTA' DI PENNE

1° PRESTITO AD INTERESSI (Creazione 1872) - 10^a Estrazione 1° giugno 1882

Obbligazioni rimborsabili con L. 500 ciascuna:

Numeri 122 e 190.

2° PRESTITO AD INTERESSI (Creazione 1879) - 3^a Estrazione 1° giugno 1882

Obbligazione rimborsabile con L. 500:

Numero 21.

Penne, li 18 giugno 1882.

3307

Per il Sindaco: A. PELLEGRINI.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle rivendite di generi di privativa segnate nel seguente elenco:

N. d'ordine	UBICAZIONE DELLA RIVENDITA		N. ordinativo della rivendita	Reddito lordo annuo	Magazzino o spaccio all'ingrosso ove è aggregata
	COMUNE	VIA O FRAZIONE			
1	Terracina . . .	Via Principe Umberto.	3	683 44	Piperno.
2	Cerveteri . . .	Piazza	1	629 31	Civitavecchia.
3	Piperno . . .	Via Consolare . . .	2	617 17	Piperno.
4	Sezze . . .	Via Principe Umberto.	6	400	Piperno.
5	Ardea . . .	Piazza Castello	1	351 34	Ceccano.
6	Roma . . .	Fuori Porta San Giovanni	1	300	Roma, 1° circond.
7	Giuliano Romano	Piazza della Chiesa	2	293 03	Ceccano.
8	Celleno . . .	Via Maggiore . . .	1	270 38	Montefiascone.
9	Supino . . .	Piazza	2	165 91	Frosinone.
10	Bassano in Teverina	Piazza Vittorio Emanuele	1	227 87	Viterbo.
11	Bauco . . .	Piazza S. Angelo	2	221	Frosinone.
12	Montelibretti . . .	Frazione S. Rocco	2	229 91	Roma, 2° circond.
13	Paliano . . .	Via Cavour . . .	3	128 76	Palestrina.
14	Castiglione in Teverina	Fraz. Sermognano	1	120	Montefiascone.
15	Faleria . . .	Via del Borgo . . .	1	119 56	Ronciiglione.
16	Frosinone . . .	Via S. Martino	7	118 86	Frosinone.
17	Sambuci . . .	Al Forno	1	117 85	Tivoli.
18	Palombara Sabina.	Fraz. Castel Chiodato	1	110	Tivoli.
19	Roccalvece . . .	Borgo (Via del)	1	109 18	Montefiascone.
20	Corneto Tarquinia.	Alla Salina . . .	1	109 08	Corneto Tarquinia.
21	Bauco . . .	Frazione Contrada Castello	3	93 13	Frosinone.
22	Rocca Canterano	Fraz. Rocca di Mezzo	1	73	Subiaco.
23	Roma . . .	Tenuta Tor di Valle	1	60	Roma, 2° circond.

A sensi dei Regi decreti 9 agosto 1874, n. 2043, e 18 novembre 1880, n. 5735, gli impiegati della cessata Regia pontificia dei Tabacchi, licenziati il 1° gennaio 1871 e gli impiegati del Macinato licenziati posteriormente, potranno concorrere al conferimento delle suddette rivendite.

In mancanza dei concorrenti summenzionati potranno concorrere anche le persone indicate dall'articolo 8 del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336.

Gli aspiranti dovranno, nel termine di un mese dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, presentare a questa Intendenza la domanda su carta da bollo da centesimi 50, corredandola dei seguenti documenti:

a) Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune ove risiede l'aspirante;

b) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria competente;

c) Attestato comprovante lo stato economico e di famiglia;

d) Altri documenti che provino i titoli che militano a loro favore per la concessione della rivendita.

Tutte le istanze pervenute dopo il termine suindicato non saranno prese in considerazione.

Le spese del presente avviso e della relativa inserzione nella *Gazzetta* saranno a carico dei concessionari.

Roma, li 6 giugno 1882.

3213

Per l'Intendente: ROSALBA.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 10 luglio p. v., in una sala di questa Prefettura, dinanzi il signor prefetto, o chi per esso, si procederà col metodo delle schede segrete (secondo le norme del regolamento di Contabilità generale) all'incanto per l'appalto della fornitura di una quantità di stampati occorrenti all'Economato generale per servizio della Direzione compartimentale dei telegrafi di Torino dal 1° gennaio 1883 al 31 dicembre 1887.

Condizioni principali dell'appalto:

Art. 1. L'appalto comprende tanto la stampa quanto la carta occorrente, nonché la lineatura, la legatura o la semplice cucitura.

Art. 2. L'ammontare della fornitura per tutta la durata dell'appalto è presunto nella somma di lire 40,000, colle limitazioni indicate nel capitolato di appalto.

Art. 3. La consegna degli stampati dovrà essere fatta a spese del deliberatario, e nei termini precisi delle ordinazioni, al magazzino dell'Amministrazione dei telegrafi di questa città, ove sarà accettata o rifiutata a seconda delle risultanze del collaudo.

Art. 4. Gli incanti saranno aperti sui prezzi indicati nelle tariffe annesse al capitolato. L'offerta di ribasso, chiusa in plico suggellato, dovrà essere scritta in carta da bollo da una lira; sarà accettata l'offerta di chi avrà fatto il maggior ribasso di un tanto per cento superiore al *minimum* fissato dall'Amministrazione.

L'offerta del ribasso sarà unica, da applicarsi ugualmente alle tariffe della carta, della stampa, della lineatura, legatura e cucitura. Le offerte condizionate si riterranno come non avvenute.

Art. 5. Otto giorni prima di quello fissato per l'asta gli aspiranti all'appalto dovranno far pervenire a questa Prefettura la domanda di ammissione in carta da bollo, corredata di documenti legali, dai quali emerga possedere il concorrente uno Stabilimento tipografico capace di soddisfare a tutte le esigenze dell'appalto, posto in una delle seguenti città capoluogo di provincia: Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Como, Genova, Milano, Pavia, Porto Maurizio.

La Prefettura avvertirà a tempo coloro che, in seguito dell'essame dei documenti, sono stati ammessi all'appalto.

Art. 6. Prima dell'apertura dell'incanto dovranno i concorrenti ammessi presentare:

a) Un attestato di moralità rilasciato dall'autorità del luogo di loro domicilio, con data recente;

b) La quitanza della Regia Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito di lire 800 quale cauzione provvisoria a garanzia dell'asta.

Art. 7. La cauzione definitiva è fissata in lire 4000 in numerario, od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Art. 8. Nei prezzi delle tariffe annesse al capitolato d'appalto è compreso tanto il prezzo della stampa, della carta, della lineatura e cucitura, quanto le spese di trasporto e consegna degli stampati nel magazzino dell'Amministrazione.

Art. 9. Il deliberatario sarà obbligato di presentare le bozze alla Direzione compartimentale dei telegrafi, e riportarne il *Visto si stampi*.

Art. 10. Nei quindici giorni successivi a quello dell'aggiudicazione, e così sino alle ore 11 del mattino del giorno 25 luglio p. v., potranno presentarsi ulteriori offerte di ribasso, purché non minori del ventesimo del prezzo di deliberamento, e garantite dal deposito provvisorio di cui sopra. Queste offerte dovranno pure essere corredate dei certificati di cui agli articoli 5 e 6.

Art. 11. Il capitolato d'oneri, la tariffa ed i campioi sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso questa Prefettura (sezione 1^a).

Art. 12. Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro e bollo sono a carico dell'appaltatore.

Torino, 17 giugno 1882.

3309

Il Segretario di Prefettura: E. LEGNANI.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI NAPOLI

Convocazione di azionisti.

I signori azionisti della Banca Popolare Cooperativa di Napoli, approvata con Regio decreto 8 giugno 1882, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domenica 9 luglio p. v., alle ore dodici meridiane, nel locale dell'Istituto tecnico a Tarsia, per deliberare sull'ordine del giorno qui in calce.

Napoli, 22 giugno 1882.

Il Presidente del Consiglio: DUCA DI LAVELLO.

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del decreto Reale di autorizzazione.
2. Elezione di due consiglieri supplenti, del Comitato degli arbitri e del Comitato di sconto.
3. Approvazione dell'emissione di una 2^a serie di azioni.

3294

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. ERRE DI BOTTÀ.